

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

TUTTOGREEN

Disastri sul mare, arrivano i “medicanes”

Sono bastati venti minuti di tornado, piogge torrenziali e grandinate per seminare terrore, morte e distruzione nella penisola Calcidica, nel nord della Grecia. Quest’area - già piena di turisti - è stata colpita da quello che gli scienziati definiscono un “medicane”, ovvero un devastante evento meteo di potenza ed effetti paragonabili ai cicloni più comuni nei Tropici



ROBERTO GIOVANNINI

11 Luglio 2019



Sono bastati venti minuti di tornado, piogge torrenziali e grandinate per seminare terrore, morte e distruzione nella penisola Calcidica, nel nord della Grecia. Quest’area - già piena di turisti - è stata colpita nella notte tra mercoledì e giovedì da quello che gli scienziati definiscono un medicane (contrazione di mediterranean hurricane). Ovvero un devastante evento meteo di potenza ed effetti paragonabili ai cicloni più comuni nei tropici.

I venti fortissimi, la tempesta di acqua e di grandine ha devastato la regione, affollata di vacanzieri. Un turista russo e suo figlio di due anni

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Carpenter: “Avere rapporti con Malofeev per gli Usa è come essere amici di Assad in Siria o di Maduro”

La Polizia di Stato dice addio alle stellette sulle divise

Gianluca Savoini: “Sono gli stessi del Russiagate. Una buffonata, finirà tutto in un niente”

NEWS



Chi è la star più pagata del 2019? Ecco la classifica delle prime dieci



Ecco il robot che costruirà la 500 elettrica a Mirafiori

sono rimasti uccisi dalla caduta di un albero nel loro albergo della località balneare di Nea Potidea, 70 km a sud di Salonicco. Su una spiaggia nei pressi di Propontida una coppia di turisti cechi ha perso la vita quando il loro caravan è stato travolto da violente raffiche di vento, mentre una donna rumena e il suo bambino sono morti travolti dal tetto di un ristorante, divelto dal tornado a Nea Plagia. Oltre a trenta feriti, gravissimi i danni, con auto rovesciate sulle spiagge, alberi sradicati ed edifici danneggiati. Generale è stato il panico, con le autorità che hanno dichiarato la Calcidica in stato di emergenza.

«Non c'è dubbio: l'emergenza climatica sta intensificando tutti questi fenomeni catastrofici - spiega Sandro Carniel, oceanografo del Cnr e direttore del dipartimento di ricerca del centro Nato Cmre di La Spezia - che sono causati dal riscaldamento della terra, ma soprattutto del mare. L'aria calda sul mare sale, incontra strati di aria fredda, e si trasforma in pioggia e grandine». E' un fenomeno abbastanza comune anche sulla costa Adriatica, come abbiamo visto, e sulla carta normale: «quel che rende gli eventi più intensi e devastanti, e soprattutto più difficili da prevedere - continua lo scienziato - è che il mare è sempre più caldo. O decidiamo di agire, o ci dovremo abituare a costruire strutture in grado di resistere a chicchi di grandine grandi come arance». Riducendo certamente le emissioni di gas serra, ma anche studiando meglio il mare, specie nei livelli più profondi: «le aree superficiali marine nelle regioni dell'Artico e del mediterraneo sono aree chiave per capire meglio questi fenomeni», conclude Carniel.

Taboola Feed

Sponsorizzato



Il suo scioccante oroscopo del 2019

Esmeralda Consulente | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Autobus in panne in un incrocio di Torino, da un giorno è fermo con le porte aperte

ULTIMI ARTICOLI

Via libera al Piano per la ferrovia "Linea elettrificata entro sette anni"

Tanti ed eroi

Carpenter: "Avere rapporti con Malofeev per gli Usa è come essere amici di Assad in Siria o di Maduro"